



## Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio 2014 – 2015 Garanzia Giovani

### Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa

#### Processo di attivazione e attuazione della Misura - scheda di sintesi

- ➔ Il giovane si iscrive al Programma Garanzia Giovani secondo le modalità descritte nel PAR Lazio YEI 2014-2015, sul portale regionale di riferimento e in tutti i documenti sinora resi disponibili ai giovani e agli operatori interessati. A seguito della dichiarazione di adesione al Programma il giovane è preso in carico dal centro per l'impiego (CPI) prescelto.
- ➔ Presso il CPI il giovane sceglie la Misura 7.1. (Misura di autoimpiego), che deve essere indicata nel Patto di Servizio e nel Piano di Azione Individuale, e seleziona il soggetto accreditato che erogherà il servizio di consulenza per lo sviluppo della sua idea imprenditoriale (cfr art. 3.4, lett. a. dell'Avviso regionale pubblicato sul Portale regionale Garanzia Giovani).
- ➔ Il soggetto accreditato, ricevuto il giovane, avvia l'attività di consulenza specialistica, svolgendo la fase iniziale di consulenza (cfr art. 3.4 lett. a. dell'Avviso). Successivamente, il soggetto accreditato supporta il giovane per iscriversi al percorso formativo predisposto e gestito da BIC Lazio (cfr art. 3.4, lett. b dell'avviso). Il soggetto accreditato, in questa fase, si relaziona con i referenti individuati da BIC Lazio per ogni altra eventuale informazione utile al prosieguo del corso di formazione. L'iscrizione avviene attraverso la compilazione di un apposito *form* on line realizzato da BIC Lazio e reso disponibile presso il seguente indirizzo:

<http://www.biclazio.it/it/home/garanzia-giovani.bic>

Il form riporta le informazioni concernenti il giovane, compresa l'indicazione sulla sua adesione al Programma Garanzia Giovani.

BIC Lazio rende disponibili dettagli concernenti:

- le procedure di iscrizione ai corsi;
- le sedi dove i corsi hanno luogo (eventualmente suddivise per territorio provinciale);

- le caratteristiche e le principali componenti del corso (strumenti didattici, obiettivi),
- il calendario dei corsi e le modalità di svolgimento del percorso formativo.

- ➔ Il corso di formazione della durata 20 ore è erogato da BIC Lazio nell'arco di 3 settimane consecutive. BIC Lazio garantisce al giovane l'attivazione di specifici corsi o l'inserimento in corsi già programmati ma con percorsi didattici omogenei a quelli previsti nell'avviso. Si tratta, come specificato anche nell'avviso, di una formazione di natura teorica e/o pratica per la successiva redazione del *business plan*, senza attività di tirocinio, alla diretta presenza del giovane. Non è prevista la realizzazione di attività formative in modalità FAD (formazione a distanza).
- ➔ Al termine dell'attività formativa BIC Lazio rilascia un attestato di frequenza al giovane e redige una relazione circa l'andamento e l'esito delle attività formative espletate e svolte da ogni destinatario.
- ➔ BIC Lazio trasmette la relazione, sottoscritta dal legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma, al soggetto accreditato. Tale relazione rende conto anche della regolare frequentazione del corso di formazione da parte del giovane e del suo svolgimento. Il format della relazione è approvato dall'avviso pubblico di cui all'allegato 5.
- ➔ Il giovane prosegue le attività di consulenza e accompagnamento con il soggetto accreditato per la realizzazione della suo progetto imprenditoriale secondo le fasi successive individuate nell'Avviso regionale .

Come specificato all'art. 3.1 dell'Avviso, a complemento delle azioni previste, i giovani interessati potranno concorrere alle agevolazioni a valere sul Fondo rotativo nazionale – attualmente in fase di costituzione. Si tratta di uno strumento finanziario partecipato dalla Regione Lazio (non di un contributo a fondo perduto), finalizzato all'erogazione di prestiti fino a € 50.000,00 o altro importo massimo eventualmente stabilito e destinato alla realizzazione dei progetti imprenditoriali. I giovani valutati idonei dal soggetto gestore del Fondo potranno beneficiare di tale contributo nel caso in cui costituiscano un'impresa o avviino un'attività professionale autonoma.

Al riguardo, si chiarisce che:

- il Fondo rotativo è uno strumento finanziario di supporto alla creazione di impresa così come lo sono altri contributi e/o agevolazioni previsti in base alla vigente legislazione nazionale o regionale, o quelli presenti sul mercato sotto forma di mezzi di

investimento privati a cui i giovani possono accedere sempre supportati dalla consulenza del soggetto accreditato;

- l'eventuale mancato accesso al Fondo rotativo non impedisce, comunque, la costituzione dell'impresa o l'avvio dell'attività da parte del giovane.

La Regione Lazio renderà disponibili sui propri siti ulteriori informazioni non appena il Fondo rotativo nazionale sarà attivato.